

COMUNE DI VODO DI CADORE

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA SOCIETA' PARTECIPATE EX ART. 20 D. LGS. N. 175/2016 – ATTO ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIARE.

SCHEDA RIASSUNTIVA SULLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE RIGUARDO LE SOCIETA' DIRETTE ED INDIRETTE DEL COMUNE DI VODO DI CADORE

1. BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.

La società risulta affidataria in via diretta della gestione del servizio idrico integrato sulla base di specifica deliberazione della competente Autorità d'Ambito (ora Consiglio di Bacino "Dolomiti Bellunesi" – A.T.O. "Alto Veneto"). I presupposti dell'affidamento "in house" sono stati adeguati nel tempo attraverso una conformazione mirata dell'impianto statutario. In un quadro del genere, che vede pienamente stabilizzata la sostenibilità giuridica dell'affidamento in corso, non è dubitabile la sussistenza delle condizioni di detenibilità della partecipazione societaria in quanto partecipazione afferente alla produzione di un servizio di interesse generale che rientra nell'ambito delle spettanze proprie delle amministrazioni locali, non da ultimo in considerazione del fatto che la proprietà delle reti, messe a disposizione del gestore ai sensi dell'art. 153 del T.U. dell'Ambiente (D.lgs. n. 152 del 2006), risulta incredibilmente intestata ai singoli enti comunali (come dispone l'art. 143 del medesimo Testo Unico).

ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO

2. BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

La società è stata costituita quale organismo tenentario delle reti (e delle relative infrastrutture di pertinenza) concernenti lo svolgimento di servizi pubblici locali e/o comunque di servizi di interesse generale. La sua costituzione ha fatto applicazione di una previsione specifica della normativa in materia di enti locali (art. 113 del D.Lgs. n. 267 del 2000). A seguito della costituzione iniziale, i Comuni soci hanno dato corso a progressive modifiche delle tavole statutarie al fine di adeguarne l'impostazione alla normativa sopravvenuta e di assicurare in tal modo una rispondenza della società alle esigenze proprie del controllo amministrativo da parte degli Enti partecipanti. Opera nel servizio di distribuzione del gas naturale, del GPL e della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Allo stato è gestore uscente nella distribuzione del gas naturale in attesa dell'esito della gara per l'affidamento del relativo servizio per l'Ambito Territoriale Ottimale Minimo della Provincia di Belluno e, in quanto tale deve garantire l'operatività nelle more di suddetta procedura, ai sensi del D.lgs 23 maggio 2000, n. 164, recante norme comuni per il mercato interno del gas e successivi decreti attuativi.

ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO

3. Ascotrade S.p.A.

Ascotrade S.p.A. è esclusa dall'applicazione del D.lgs. 175/2016, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del medesimo in quanto la stessa è partecipata, *rectius* controllata, dalla società Ascopiave S.p.A., società quotata dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana. Pertanto non è necessario procedere ad alcuna attività di razionalizzazione.

4. Energie Comuni S.r.l.

La società è stata oggetto di delibera di fusione per incorporazione nella controllante BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.. L'Atto definitivo di fusione sarà stipulato il 13 dicembre 2018.

ESITO REVISIONE: FUSIONE

5. F.I.A.C. s.r.l.

La società F.I.A.C. S.r.l. ha, quale unica attività, la proprietà e la gestione di un impianto idroelettrico situato sul torrente Piova tra i Comuni di Lorenzago e di Vigo di Cadore. A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Provincia di Belluno – a fronte dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 (pubbl. in GU n. 266 del 15/11/2018) – l'impianto in questione ha subito danni che sono ancora in corso di puntuale valutazione. Prima di adottare qualsiasi scelta in ordine alla partecipazione *de qua* sarà, pertanto, necessario verificare l'esatto impatto sulla società dei danni subiti, sia in termini di danni diretti che indiretti (mancata produzione), oltre alla loro eventuale risarcibilità sia mediante strumenti assicurativi, sia mediante richieste di indennizzo agli Enti competenti. Ogni eventuale determinazione dovrà, pertanto, essere preceduta da una valutazione circa il destino della partecipata e del valore della stessa una volta superata la fase emergenziale.

6. Idroelettrica Agordina S.r.l.

L'obiettivo è quello di procedere con una fusione per incorporazione di tali realtà nella controllante BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.. L'operazione sconta tempistiche allo stato non prevedibili. Infatti, un impianto in via di realizzazione, facente capo alla medesima, è inserito in buona posizione nella graduatoria del GSE per accedere agli incentivi per la produzione di energia idroelettrica. Allo stato, però, il Decreto 06/07/2012 all'art.10, comma 7, stabilisce che l'iscrizione al Registro è cedibile a terzi solo successivamente alla data di entrata in esercizio dell'impianto. Le Procedure Applicative del Decreto (rev. 13/01/2014) al paragrafo 2.2.8 chiariscono che il divieto di trasferimento a terzi dell'iscrizione al Registro nonché dell'impianto iscritto, prima dell'entrata in esercizio dello stesso, riguarda anche la cessione, in qualsiasi forma, dell'impianto ad altre società, anche appartenenti al medesimo gruppo, ivi incluse operazioni di fusione, scissione, conferimento o trasferimento di azienda o ramo di azienda, che abbiano l'effetto di modificare la titolarità dell'impianto. Pertanto, affrettare i tempi di un'operazione straordinaria di fusione per incorporazione pregiudicherebbe l'iscrizione nella graduatoria sopra citata, condizione propedeutica all'ottenimento di incentivi sull'energia prodotta.

7. La Dolomiti Ambiente S.p.A.

A seguito di interventi di ammodernamento/potenziamento degli impianti di smaltimento dei rifiuti di proprietà de La Dolomiti Ambiente è stata comunicata dalla partecipata alla partecipante la potenziale opportunità di potervi conferire fanghi palabili derivanti dal ciclo di depurazione a costi estremamente competitivi rispetto alle generali condizioni di mercato. Tale circostanza potrebbe portare ad una revisione della valutazione precedentemente espressa in merito, potendo far propendere per un mantenimento della partecipazione come asset strategico.

8. Renaz S.r.l.

La società Renaz S.r.l. ha, quale unica attività, la proprietà e la gestione di un impianto idroelettrico situato sul torrente Cordevole in Comune di Livinallongo del Col di Lana. A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Provincia di Belluno – a fronte dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 (pubbl. in GU n. 266 del 15/11/2018) – l'impianto in questione ha subito danni che sono ancora in corso di puntuale valutazione. Prima di adottare qualsiasi scelta in ordine alla partecipazione *de qua* sarà, pertanto, necessario verificare l'esatto impatto sulla società dei danni subiti, sia in termini di danni diretti che indiretti (mancata produzione), oltre alla loro eventuale risarcibilità sia mediante strumenti assicurativi, sia mediante richieste di indennizzo agli Enti competenti. Ogni eventuale determinazione dovrà, pertanto, essere preceduta da una valutazione circa il destino della partecipata e del valore della stessa una volta superata la fase emergenziale.

9. Seven Center S.r.l.

Si fa presente che in data l'assemblea dei Soci di Seven Center s.r.l. in liquidazione con delibera del 9 ottobre 2018, ha approvato il Bilancio finale di liquidazione, autorizzato il liquidatore a corrispondere immediatamente le intere disponibilità liquide ai soci, e disposto che la società venga cancellata dal Registro delle Imprese. L'istanza di cancellazione, corredata dal Bilancio finale di liquidazione e dagli atti conseguenti, è stata presentata il 16/10/2018 presso la competente CCIAA.

ESITO REVISIONE: MESSA IN LIQUIDAZIONE

10. Società Informatica Territoriale S.r.l.

SIT è una società in house, che fornisce a BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. attività connesse ai servizi cartografici, alla segnalazione e rilevazione delle condotte acquedottistiche, fognarie e gas, agli adempimenti in materia di sicurezza nei cantieri mobili (D.lgs. 81/08). I costi delle prestazioni fornite da SIT vengono verificati ed eventualmente rettificati in occasione della redazione del bilancio semestrale e del bilancio annuale, al fine, da un lato, di mantenere le migliori condizioni per i Soci e, dall'altro, garantire l'equilibrio economico/finanziario di SIT.

ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO

11. Valmontina S.r.l.

La società Valmontina S.r.l. ha, quale unica attività, la proprietà e la gestione di un impianto idroelettrico situato sull'omonimo torrente in Comune di Perarolo di Cadore. A seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Provincia di Belluno – a fronte dei quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con delibera del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018 (pubbl. in GU n. 266 del 15/11/2018) – l'impianto in questione ha subito danni che sono ancora in corso di puntuale valutazione. Prima di adottare qualsiasi scelta in ordine alla partecipazione *de qua* sarà, pertanto, necessario verificare l'esatto impatto sulla società dei danni subiti, sia in termini di danni diretti che indiretti (mancata produzione), oltre alla loro eventuale risarcibilità sia mediante strumenti assicurativi, sia mediante richieste di indennizzo agli Enti competenti. Ogni eventuale determinazione dovrà, pertanto, essere preceduta da una valutazione circa il destino della partecipata e del valore della stessa una volta superata la fase emergenziale.

12. Viveracqua S.c. a r.l.

Viveracqua S.c. a r.l. è esclusa dall'applicazione del D.lgs. 175/2016, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del medesimo in quanto la stessa è partecipata dalla società Veritas S.p.A., società che rientra nella definizione di società quotata ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), secondo periodo del medesimo decreto. Veritas S.p.A., infatti, ha emesso nel novembre 2014, un titolo obbligazionario di 100 milioni di Euro presso il Main Security Market dell'Irish Stock Exchange, mercato regolamentato sulla base del MiFID e regolato dalla Central Bank of Ireland. Pertanto non è necessario procedere ad alcuna attività di razionalizzazione. Inoltre si rileva che sono rispettate comunque le condizioni previste dall'art. 20 in quanto i componenti dell'organo amministrativo non percepiscono compensi, il fatturato supera l'importo di € 500.000,00 e negli ultimi 5 anni la società presenta un utile di esercizio.

ESITO REVISIONE: MANTENIMENTO